

Per fermare la frana ci vorrà l'elicottero

Pubblicato: Lunedì 30 Dicembre 2013



Ad incombere sulle case di una piccola frazione di Cuveglio poco distante dalla strada che porta a **Duno**, e sul ristorante che è proprio a poca distanza dal fiume che scende dal San Martino, **incombe un masso del peso di quasi una tonnellata**, quintale più, quintale meno.

Sarà un **elicottero** a raggiungere domattina, ultimo dell'anno, il **pesante masso che verrà imbragato e spostato in un punto più sicuro**. Il tutto sotto la supervisione di esperti rocciatori valtelinesi di cui si serve il genio civile per gestire situazioni delicate. Proprio come quella che a Cuveglio, domenica pomeriggio ha obbligato al superlavoro protezione civile e vigili del fuoco intervenuti sul posto dopo l'allarme smottamento. «In tutto – ricorda il sindaco del paese Giorgio Piccolo – **sono 12 le persone sfollate** dalla zona a partire dal pomeriggio di ieri. Cinque famiglie, che hanno trovato riparo chi da parenti, chi in albergo. La situazione è sotto controllo e non vi sono state altre cadute di materiale».

Dopo le verifiche effettuate ieri nel pomeriggio e l'allontanamento delle famiglie dalle loro abitazioni, questa mattina, lunedì, è stato effettuato un sopralluogo da parte di personale esperto che ha verificato la presenza del grande sasso che deve essere messo in sicurezza.

«**Il personale intervenuto conosce questa zona** – ha spiegato il sindaco – perché non è la prima volta che hanno lavorato sulla montagna. Il consiglio è stato di spostare il masso in una zona dove non vi sono pericoli per cose o persone. Per inciso, va specificato che l'area sulla quale è avvenuto il distacco è un fondo privato. **L'amministrazione, tramite la protezione civile, ha assicurato l'intervento tempestivo**. Ma una volta rimosso il pericolo, spetterà ai privati intervenire per mettere in sicurezza il versante, che va più o meno dalle alture che sovrastano il ristorante sino alle case».

Quindi domattina la pietra verrà imbragata e rimossa con un elicottero privato: è verosimile che le famiglie interessate dal disagio potranno passare l'ultimo dell'anno nella propria abitazione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it